



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

REGOLAMENTI ELEGUELE

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

<p>N. 45 del Reg.</p> <p>Data: 20 / 3 / 2019</p>	<p>Oggetto: Art. 58 D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133 del 6/8/2008 e successive modifiche ed integrazioni "Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali". Individuazione dei singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, costituenti "Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni Immobiliari", da allegare al bilancio di previsione finanziaria anno 2019.</p>
--	--

L'anno duemiladiannove , il giorno 20 del mese di marzo , alle ore 13,00 , nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
TONDOLO	Ing. Giovanni	ASSESSORE	x	
LAURORA	Geom. Tommaso	ASSESSORE		x
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Avv. Cecilia	ASSESSORE		x
DI GREGORIO	Avv. Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott. Felice	ASSESSORE		x
DI TULLO	Avv. Denise	ASSESSORE	x	
LIGNOLA	Dott. Luca	ASSESSORE	x	

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 7

Assessori, ed assenti n. 3 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vista la proposta a firma del Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente, Arch. Francesco Gianferrini, con il visto dell'Assessore al Patrimonio, Geom. Tommaso Laurora, munita dei prescritti pareri tecnico

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato :

- il Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008, convertito in Legge n. 133 del 6 agosto 2008 che all'articolo l'articolo 58:
- *comma 1*, stabilisce che ciascun Ente, con delibera di Giunta Comunale, individua, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni da allegare al Bilancio di previsione;
- *comma 2*, stabilisce che l'inserimento degli immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale, e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- *comma 3* stabilisce che il suddetto elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Tenuto conto che:

- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 340 del 16 dicembre 2009, dichiarava l'illegittimità costituzionale dell'articolo 58, comma 2, del decreto legge 25/6/2008 n. 112 in quanto, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, in tali materie con riferimento al suddetto 2 comma dell'articolo 58 dl 112/2008, spetta alle Regioni il potere di emanare la normativa di dettaglio e lo Stato ha soltanto il potere di fissare i principi fondamentali;
- la Regione Puglia adeguava la propria disciplina normativa, in materia di governo del territorio, alla sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16 dicembre 2009, inserendo precise disposizioni con l'art. 17 della legge n. 5 del 25 febbraio 2010: "Norme in materia di lavori pubblici e disposizioni diverse" (pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 40 suppl. del 2 marzo 2010) che così recita : "le deliberazioni dei Consigli Comunali dei Comuni di Puglia di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008 n.112 ...omissis....costituiscono variante agli strumenti urbanistici generali. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di controllo Regionale, ove le varianti riguardino terreni classificati come agricoli, dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente, sono sottoposte a controllo di compatibilità da parte della Giunta Regionale".

Considerato che il programma di valorizzazione ovvero di vendita, riguardanti sia immobili ad uso abitativo, sia immobili ad uso non abitativo, può essere integrato o modificato annualmente:

- a) in relazione alle mutate classificazioni dei beni immobiliari;
- b) in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;
- c) al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità.

Evidenziato che il Servizio Patrimonio, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed Uffici, e sulla base delle note dell'Ufficio Tecnico Comunale, aventi rispettivamente il n. 19951 del 7/5/2009 di protocollo generale ed il n. 8473 dell'8 marzo 2011 di protocollo generale entrambe concernenti la modifica, in virtù del "PUG", della destinazione urbanistica di aree cedute al Comune di Trani per sede viaria parcheggio etc. , ha redatto *la Bozza del Piano Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari consistente in due elenchi così distinti:*

- elenco "A" riferito ai beni immobili da alienare;
- elenco "B" riferito ai Beni Immobili da valorizzare ovvero già valorizzati attraverso

concessioni in uso ovvero concessioni in locazione;

Ritenuto di individuare i Beni Immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione secondo gli elenchi di seguito indicati, e che così redatti costituiscono il "Piano delle Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari" ai sensi dell'art. 58, I comma, del decreto legge n. 112 del 25/6/2008, convertito in Legge 133/2008, da allegare al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2019;

Dato atto che:

-ai sensi del 2 comma dell'articolo 58 D.L. n.112/2008 e ai sensi dell'articolo 17 della legge Regionale n.5 del 25 febbraio 2010:" l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";

- ai sensi dell'art. 27 del Decreto legge n. 201/2011 come convertito con modificazioni nella legge n.214/2011 che sostituisce al comma 7 "i commi 1 e 2 dell'art. 58 del decreto legge n. 112 convertito nella legge n. 133/2008" per cui il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono in merito sotto il profilo del "rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale", entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva;

-ai sensi del 3 comma dell'articolo 58 D.L. n.112/2008 l'allegato piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, costituito dai sopra descritti elenchi "A" e "B", parti integranti del presente provvedimento, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

- con successivo e separato atto, il Consiglio Comunale delibererà in merito al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari, da allegare al bilancio di previsione annuale esercizio finanziario 2019, costituito da due parti: **elenco "A" riferito ai beni Immobili da alienare ed elenco "B" riferito ai Beni Immobili valorizzati e da valorizzare**, elenco "C" riferito al presunto introito anno 2019 dei beni immobili concessi in uso ovvero in locazione, elenco "D" dei Fitti passivi spesa anno 2019, individuati con il presente provvedimento.

Constatato che la programmazione annuale dei lavori pubblici, non prevede opere finanziate da proventi derivanti da alienazione dei beni immobili comunali;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49 del D.P.R. n°267/2000:

- parere favorevole di regolarità tecnica in atti espresso dal Dirigente dell'Area Urbanistica Demanio Ambiente, Arch. Francesco Gianferrini, in data 15/03/2019;

Vista la Legge n.98/2013 art. 56-bis comma 11, modificato dall'art. 7, comma 5, decreto legge n.78 del 2015;

Visto l'articolo 58 del D.L. n.112/2008 convertito in Legge n.133/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n.5/2010 articolo 17;

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge;

D E L I B E R A

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e che qui

- si intende integralmente riportata;
2. Di approvare la proposta dei beni immobili da valorizzare e/o da alienare secondo gli elenchi "A" e "B", allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, che così redatti costituiscono il "Piano delle Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari", da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale a corredo del bilancio di previsione annuale 2019;
 3. Di approvare la proposta di elenco "C" dei Fitti attivi quale entrata presunta anno 2019 ed elenco "D" dei Fitti passivi quale spesa anno 2019, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale a corredo del bilancio di previsione annuale 2019, ai sensi dell'art. 58, I comma, del decreto legge n.112 del 25/6/2008, convertito in Legge 133/2008, salvo gli adeguamenti previsti per legge o per contratto;
 4. Dare Atto che, ai sensi del 2 comma dell'articolo 58 D.L. n.112/2008 e ai sensi dell'articolo 17 della legge Regionale n.5 del 25 febbraio 2010, "l'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica";
 5. Dare atto, altresì, che, ai sensi del 3 comma dell'articolo 58 D.L. n.112/2008, gli allegati elenchi "A" e "B", parti integranti del presente provvedimento, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 6. Comunicare la presente deliberazione ai Capi gruppo Consiliari ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 267/2000;
 7. Dare atto che, con successivo e separato atto, il Consiglio Comunale delibererà in merito al *Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni dei Beni Immobili Patrimoniali non strumentali all'esercizio delle funzioni Istituzionali, da allegare al Bilancio di previsione annuale esercizio finanziario 2019, costituito dagli allegati elenchi denominati rispettivamente:*
 - "A" riferito ai Beni Immobili da alienare;
 - "B" riferito ai Beni Immobili da valorizzare e/o già valorizzati";
 - "C" riferito alla presunta entrata 2019 dei beni immobili concessi in uso e/o in locazione;
 - "D" riferito alla spesa 2019 dei fitti passivi.
 8. Dare atto che ai sensi dell'art. 27 del Decreto legge n. 201/2011 come convertito con modificazioni nella legge n.214/2011 che sostituisce al comma 7 "i commi 1 e 2 dell'art. 58 del decreto legge n. 112 convertito nella legge n. 133/2008", il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono in merito sotto il profilo del "rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale", entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva;
 9. Dare atto altresì che l'art. 56-bis comma 11 della Legge n.98/2013 è stato modificato dall'art.7, comma 5, decreto legge n. 78 del 2015;
 10. Dare atto che la programmazione annuale dei lavori pubblici non prevede opere finanziate da proventi derivanti da alienazione dei beni immobili comunali, stante la tempistica occorrente per la definizione dei procedimenti di alienazione;
 11. Di allegare al presente atto i seguenti elenchi:
 - ✓ Elenco "A" riferito ai Beni Immobili da alienare;
 - ✓ Elenco "B" riferito ai Beni immobili da valorizzare ovvero valorizzati;
 - ✓ Elenco "C" riferito ai fitti attivi entrata presunta anno 2019;
 - ✓ Elenco "D" riferito ai Fitti passivi spesa anno 2019.
 12. Di inserire il contenuto del presente atto nel DUP oggetto di successiva approvazione;
 13. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

DELIBERA N. 45 DEL 20/3/2019

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL SINDACO

Avv. Amedeo Bottaro

N° _____ reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 02 APR. 2019 al 17 APR 2019 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani, 02 APR. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 02 APR. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Angelo Lazzaro